



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GIOVANNI PASCOLI"

AD INDIRIZZO MUSICALE

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado

Via P. Nenni 83017 - Rotondi (AV) - Tel.0824843266

E-mail: istitutocomprotondi@libero.it / AVIC81800B@PEC.ISTRUZIONE.IT

Cod. Fisc. 80013020641 - Sito web:www.icrotondi.it



Prot. n. 3043/22F

Rotondi, 7/12/2012

AL SINDACO DEL COMUNE DI ROTONDI-AV

Comune di Rotondi
Prot. Entrata nr. 0006948
Del 07/12/2012 ore 10:40:36
Mitt.: ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. PASCOLI" - ROTONDI - AV
Class.: XIV.1
Oggetto: Dimensionamento rete scolastica 2013/2014 delibera n. 669 del 24/11/2012



PROVINCIA DI AVELLINO
ASSESSORATO PUBBLICA ISTRUZIONE
Piazza Libertà 1 (Palazzo Caracciolo), 83100 - Avellino
ASSESSORATO ALL'ISTRUZIONE

UFFICIO XII - AMBITO TERRITORIALE AVELLINO
Via Giuseppe Marotta, 14 - 83100 AVELLINO

AL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E RICERCA
DIREZIONE GENERALE DELLA CAMPANIA-UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
VIA PONTE DELLA MADDALENA, 55
80142 NAPOLI
ATTI

Oggetto: dimensionamento rete scolastica 2013/2014 delibera n.669 del 24/11/2012 - richiesta deroga art.2

La scrivente, nella qualità di dirigente scolastico di questo Istituto, per quanto all'oggetto, comunica che il Collegio dei docenti, nella seduta del 6 dicembre 2012, con delibera n.48 e il Consiglio di Istituto, con delibera n.32, nella seduta tenutasi nella medesima data, hanno deliberato, all'unanimità, quanto integralmente di seguito riportato.

"Il Comune di Rotondi, in cui è ubicato l'Istituto Comprensivo Statale "G.Pascoli", conta oggi 3.647 abitanti (M 1.780, F 1.867), con un trend in crescita se si considera che nel 2006 il numero di abitanti era di 3497 unità. Ha una superficie di 7,82 chilometri quadrati, con una densità abitativa di 466,4 abitanti per chilometro quadrato. Rotondi è un comune di "frontiera" per posizione geografica, in quanto confinante con la provincia di Benevento. Le linee di trasporto urbano sono inesistenti, mentre i collegamenti con gli altri comuni risultano limitati e non senza disagi per gli utenti. Ad oggi si registra un significativo aumento del numero degli immigrati proveniente dai paesi dell'Europa dell'Est e del Nord Africa. Il paese è stato dichiarato "zona a rischio" (C.M. 224 del 24/09/99, art. 4, in quanto il contesto sociale, culturale ed economico è caratterizzato da situazioni di disagio e di devianza giovanile, per fenomeni legati alla criminalità organizzata e alla microcriminalità, nell'ambito del difficile contesto socio-economico della valle Caudina. Ad oggi, gli alunni iscritti al nostro istituto sono 501. La scuola ha adottato specifici progetti, sia come rientrante in Area a rischio che in Area a Forte Processo immigratorio, così come previsto dall'art. 9 del vigente CCNL. All'istituto si iscrive da decenni un numero significativo di alunni provenienti dai comuni limitrofi, in una percentuale in crescita e, comunque, non inferiore al 10% del numero complessivo. Ad essi si aggiungono alunni ospiti di case-famiglia ubicate sia nel territorio comunale che nei paesi vicini.

Considerato che le Linee Guida approvate dalla Giunta Regionale, con atto deliberativo n. 669 del 24/11/2012, all'articolo 2, prevedono che nelle more dell'approvazione delle modifiche elaborate in sede di accordo Stato-Regioni, potranno essere accolte deroghe alle soglie minime per le istituzioni scolastiche con un numero di alunni non inferiore alle 400 unità, per le scuole del primo ciclo site nei comuni in cui le stesse costituiscono l'unica istituzione ricadente nello specifico Comune, caso in cui rientra ampiamente l'Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Pascoli" di Rotondi, si chiede di riconoscere la deroga suddetta a questa istituzione scolastica affinché non rientri tra le scuole soggette ad accorpamenti o fusioni con altri istituti, considerato che ha una popolazione scolastica di gran lunga superiore ai 400 alunni. L'Istituto Comprensivo "G. Pascoli" è profondamente radicato nel Territorio, di cui costituisce da decenni un fondamentale presidio di formazione e legalità per gli alunni, le famiglie e l'intera cittadinanza, attraverso una progettazione che mira al recupero del disagio, attraverso un insieme di iniziative poste in essere con la collaborazione e il coinvolgimento dei soggetti esterni, istituzionali e non, nell'ambito di un'Offerta Formativa fondata sull'equità e la qualità del Servizio. Pertanto, la scuola costituisce, per

la comunità rotondese, un fondamentale e determinante punto di riferimento per un territorio sostanzialmente privo di contropartite formative, con la conseguente necessità di mantenere una propria autonomia, con la presenza costante di un dirigente scolastico ed un ufficio di segreteria a cui l'utenza possa continuare a fare riferimento. Un eventuale accorpamento o fusione con altri istituti, comunque distanti non meno di dieci chilometri, considerato che il comune di Cervinara dall'anno scolastico 2012/2013, a seguito di riorganizzazione delle rete scolastica, ha già un proprio istituto comprensivo con poco meno di mille alunni, determinerebbe un notevole disagio per gli abitanti di Rotondi. La sentenza della Corte Costituzionale n. 200/2009 ha, tra l'altro, previsto specifiche misure finalizzate alla riduzione del disagio degli utenti nel caso di "chiusura o accorpamento degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli comuni"; nell'attuale situazione, non sussiste alcuna delle possibili misure finalizzate alla riduzione dei problemi. Il comune di Rotondi, inoltre, si colloca in area parzialmente montana, con cinque scuole ubicate in tre sedi distanti tra loro diversi chilometri.

Pertanto, in linea con i principi generali per l'organizzazione della Rete scolastica, enunciati nelle Linee Guida approvate dalla Giunta Regionale, con atto deliberativo n. 669 del 24/11/2012, si chiede di tener conto delle caratteristiche geopolitiche del territorio, dell'inadeguatezza della rete dei trasporti, dell'efficienza/efficacia della distribuzione territoriale dell'Offerta, delle caratteristiche demografiche, orografiche, economiche del territorio e socio culturali del bacino di utenza, anche in considerazione degli scenari delineatesi a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 147/2012, e come da Intesa Stato-regioni, ogni regione potrà definire, con maggiori margini di autonomia, la riorganizzazione della rete scolastica, sia sotto il profilo delle variazioni dimensionali delle istituzioni scolastiche, sia sotto quello della loro distribuzione territoriale, tenendo conto delle situazioni particolari presenti, come quella esposta".

Si allega alla presente:

1. copia del Progetto di istituto (CD)

Distinti Saluti.



Dirigente scolastico
Maria Rosaria Damiano